



Passaggi nell'aeroporto di Fiumicino durante la svenante attesa dell'imbarco a causa dell'agitazione dei piloti Alitalia

# Altolà del governo agli scioperi Trasporti, ordinanza a sorpresa. Dini: dovevamo farlo

Con un'ordinanza, il governo ha sospeso tutti gli scioperi nei trasporti in programma fino a sabato prossimo. «Dovevamo farlo», ha detto Dini da Halifax. L'Anpac: «Vedremo se l'ordinanza è legale». Bloccate le trattative fra piloti e Alitalia.

trope pretese, soprattutto da parte di organismi che agiscono in maniera eccessivamente corporativa, in difesa dei propri interessi personali, con non grande rispetto per i cittadini e per il futuro della società Alitalia».

Non era stata una giornata terribile. Certo, si erano registrati ancora molti ritardi (anche Massimo D'Alema, si è saputo è rimasto bloccato per alcune ore a Fiumicino prima di riuscire a imbarcarsi per Brindisi), ma tutto stava piano tornato alla normalità. Un solo problema, sin dalla mattina, voci che parlavano di nuovi, possibili scioperi da parte dei piloti, si erano rincorse freneticamente fra pubblici annunci e successive smentite. E alla fine, mentre l'Alitalia e i piloti continuavano faticosamente a trattare, il governo ha deciso di dire la sua.

Non vengano distribuite all'estero. Insomma, non intende bloccare il processo di smembramento. Roberto Schisano, amministratore delegato dell'Alitalia, semplicemente ha detto: «Dal mio punto di vista la trattativa non si è arenata, si è interrotta oggi perché ormai erano le 20,30 di sabato. Lunedì penso che ci rivedremo. Finora, ci sono stati una serie di incontri per fare chiarezza sull'intera vicenda e riportare la trattativa nella sede ministeriale». Contro-replica di Erba: «In Alitalia c'è un'abitudine consolidata a far finta di non vedere le cose. La verità è che il negoziato è completamente bloccato e che non c'è alcuna data di aggiornamento». Il pasticcio, come si può notare, ha raggiunto proporzioni considerevoli.

**CLAUDIA ANZETTI**  
ROMA «Basta scioperi». Alle 18,30 di ieri, il governo ha annunciato di avere differito - cioè cancellato - tutte le azioni di protesta nel settore trasporti che erano previste nei prossimi sei giorni. Aerei, traghetti e treni, perciò funzioneranno regolarmente, in virtù di una ordinanza, voluta e firmata da Giovanni Caravale (Trasporti) e Tiziano Treu (Lavoro).

**Dini: «Dovevamo farlo»**  
Si tratta di una decisione estrema giunta dopo un incontro fra i due ministri durato ore che ha subito sollevato aspre polemiche. Anche perché le proteste «differite» erano state stabilite da tempo e organizzate in base alla legge 146, che regolamenta il diritto di sciopero mentre a che vedere, perciò, con le zampate improvvise dei piloti.

**La risposta**  
A questa sorta di precettazione di massa sono subito seguite anche alcune risposte ben poco accomodanti. La Cisl per esempio mezz'ora dopo l'annuncio del governo, ha confermato lo sciopero, previsto martedì 20 giugno dei lavoratori amministrativi della compagnia Tirrenia e del personale dei traghetti Caremar. E l'Anpac - la maggiore associazione dei piloti - qualche minuto più tardi commentava: «Staremo a vedere se questa ordinanza risponde a requisiti di costituzionalità». Alle 20 poi le trattative con l'Alitalia si sono nuovamente interrotte.

**Altitalia-piloti, tutto fermo**  
La situazione a questo punto è delicatissima. L'Anpac adesso accusa apertamente l'Alitalia di avere contribuito in modo consapevole ad aggravare il disastro dei giorni scorsi. «La paralisi del trasporto aereo di mercoledì 14 e giovedì 15 non può essere attribuita soltanto ai 204 piloti che hanno accusato Alitalia su un totale di circa duemila. A questo punto scatteranno anche le nostre denunce». E il presidente dell'associazione Giovanni Erba, ha commentato: «La compagnia di bandiera non vuole i meccanismi di controllo per determinare con certezza che le attività di vo-

## Prime reazioni al «congelamento» delle agitazioni: da questi ministri non ci aspettavamo nient'altro. Gli autonomi: «Assurdo, anticostituzionale»

Prime reazioni contrastanti all'ordinanza dei ministri del Lavoro e dei Trasporti. Treu e Caravale, che «differisce» di una settimana ogni iniziativa di lotta nel settore. «Rispetteremo l'ordinanza» - afferma Fulvio Spinelli dell'Anpac (piloti). Che aggiunge caustico: «Da questi ministri non ci aspettavamo niente di diverso». Duro il giudizio di Giulio Moretti, esponente del Comu, il sindacato autonomo dei macchinisti Fs: «Provvedimento anticostituzionale».

«Il nostro stato d'animo è di massima serenità non ci aspettavamo niente di diverso da questi ministri». Non si scompone Fulvio Spinelli direttore del settore previdenziale dell'associazione piloti Anpac alla notizia dell'ordinanza firmata dai ministri dei Trasporti e del Lavoro Giovanni Caravale e Tiziano Treu che stabilisce il differimento di tutti gli scioperi programmati e in atto nel settore trasporti fino a sabato prossimo. Poi un po' caustico: «Al termine di una giornata...».

**Anticostituzionale**  
Di tenore diverso la reazione a caldo di Giulio Moretti, l'esponente del Comu, sindacato autonomo dei macchinisti ferroviari. Non ha dubbi: «Mi sembra una cosa assurda - dice - è un atteggiamento anticostituzionale ed autoritario che respingiamo anche se non abbiamo alcuna agitazione in atto o proclamata. Lo sciopero è il sintomo di un contrasto di interessi che deve trovare una composizione limitarne la libertà e una strada che non porta da nessuna parte. Fugge il rischio così facendo e di trovarsi prima o poi di fronte a forme di protesta devastanti come è avvenuto in Francia».

**La Cisl conferma**  
Intanto la Cisl, dopo aver proclamato l'astensione dal lavoro per 24 ore di tutto il personale Alitalia per lunedì 26 giugno, ha confermato lo sciopero di 24 ore, previsto per martedì prossimo. 20 giugno dei lavoratori amministrativi della Tirrenia e del personale dei traghetti, navi veloci e navi da trasporto della Caremar.

**ANGELO FACCHINETTO**  
«Il nostro stato d'animo è di massima serenità non ci aspettavamo niente di diverso da questi ministri». Non si scompone Fulvio Spinelli direttore del settore previdenziale dell'associazione piloti Anpac alla notizia dell'ordinanza firmata dai ministri dei Trasporti e del Lavoro Giovanni Caravale e Tiziano Treu che stabilisce il differimento di tutti gli scioperi programmati e in atto nel settore trasporti fino a sabato prossimo. Poi un po' caustico: «Al termine di una giornata...

La legge 146, articolo 8 in caso di inottemperanza prevede anche sanzioni. L'ordinanza blocca scioperi nei servizi pubblici essenziali. Esse sono di vario genere e possono comportare nei casi più gravi la stessa non ammissione al tavolo della trattativa dei sindacati inadempienti.

**La Cisl conferma**  
Intanto la Cisl, dopo aver proclamato l'astensione dal lavoro per 24 ore di tutto il personale Alitalia per lunedì 26 giugno, ha confermato lo sciopero di 24 ore, previsto per martedì prossimo. 20 giugno dei lavoratori amministrativi della Tirrenia e del personale dei traghetti, navi veloci e navi da trasporto della Caremar.

**La Cisl conferma**  
Intanto la Cisl, dopo aver proclamato l'astensione dal lavoro per 24 ore di tutto il personale Alitalia per lunedì 26 giugno, ha confermato lo sciopero di 24 ore, previsto per martedì prossimo. 20 giugno dei lavoratori amministrativi della Tirrenia e del personale dei traghetti, navi veloci e navi da trasporto della Caremar.

**La Cisl conferma**  
Intanto la Cisl, dopo aver proclamato l'astensione dal lavoro per 24 ore di tutto il personale Alitalia per lunedì 26 giugno, ha confermato lo sciopero di 24 ore, previsto per martedì prossimo. 20 giugno dei lavoratori amministrativi della Tirrenia e del personale dei traghetti, navi veloci e navi da trasporto della Caremar.

### INTERVISTA

## Il ministro Caravale «Dimostriamo ai cittadini che lo Stato non è assente»

«Dovevamo mostrare ai cittadini che lo stato esiste», così il ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale, spiega le ragioni dell'ordinanza-blocca-scioperi. «Era una situazione eccezionale. Non potevamo accettare un'altra settimana di paralisi. La vertenza piloti? Spero prevalga il buonsenso. Ottenuto il risanamento, Alitalia sarà ricapitalizzata». Schisano in difficoltà? «Il vertice ha la fiducia del governo e dell'Iri». «Presto nuove regole sugli scioperi».

**GILDO CAMPESATO**

ROMA. Porta in faccia i segni della stanchezza, Giovanni Caravale. «Ho avuto una giornata lunga e dura», ci risponde dopo aver firmato col suo collega del lavoro, Tiziano Treu, l'ordinanza blocca-scioperi. Due giorni di verifiche con i suoi collaboratori, un pomeriggio di riunione col suo collega del Lavoro Tiziano Treu rientrato precipitosamente da Tel Aviv, quindi la decisione. E così, Caravale «invisibile», almeno così lo descrivono le cronache dei giornali, si è trasformato in Caravale il decisionista, l'uomo della provvidenza per centinaia di migliaia di italiani in partenza per le ferie o affannati da appuntamenti di lavoro sempre più incerti. «Eh sì - sottolinea - credo proprio che l'ordinanza non abbia precedenti».

Il traffico aereo è piombato nella paralisi perché l'azienda non ha avuto il tempo di assicurare nemmeno i voli minimi garantiti dalla legge. E su questo sono intervenuti con un'ordinanza specifica. «Lui aveva proposto una mediazione. Non è stata accettata dai piloti». La vertenza Alitalia è complessa perché si intrecciano vicende normative e contrattuali con uno scontro molto forte che va al di là delle singole voci della controversia. Con Treu avevamo definito una proposta che legava gli aumenti retributivi a quelli di produttività. Ci pareva, e ci pare, molto equilibrata. Purtroppo, non ha avuto successo. Ma sono convinto che bisogna continuare a tentare.

**Ministre, non avete usato mezzi nitrati.**  
C'era una raffica di scioperi in molti settori del trasporto mentre ancora non erano assorbiti gli effetti delle agitazioni dei giorni scorsi. Il disagio sarebbe stato intollerabile.

Se sarà necessario. Per il momento, è opportuno che le parti trattino tra loro e si guardino a fondo negli occhi. Noi seguiamo da vicino gli sviluppi della situazione e siamo pronti ad intervenire al momento giusto. L'importante è che non ci si sieda al tavolo con pregiudiziali negative.

**Insomma, non avrebbe accettato.**  
Non è stata una decisione a cuor leggero. Abbiamo riflettuto a lungo, consultato i vertici confederali e, ovviamente, il presidente del consiglio. Del resto, a una situazione eccezionale il governo ha inteso rispondere con una spesa energetica, anche per dire alla cittadinanza che lo Stato esiste.

**I sindacati temono lo smembramento di Alitalia.**  
Le sorti della compagnia sono legate strettamente alla possibilità di realizzare il risanamento consentendole di stare ben salda in piedi sulle sue gambe. Le condizioni sono il rinnovo del contratto, la pace sociale e un equilibrio di parte di tutti. Ciò consentirà la ricapitalizzazione ed il rilancio. È tutto collegato. Mi sembra che anche in queste ultime ore l'azienda stia cercando di rassicurare i sindacati sul non smembramento della compagnia e sul mantenimento dell'occupazione.

**Alora, il vostro non è un semplice invito a non scioperare.**  
No, è un'ordinanza che impone certi comportamenti. Sono previste sanzioni per chi non si adegua. Penso proprio che i sindacati seguiranno la nostra indicazione.

**C'è chi mette in discussione i vertici di Alitalia.**  
Mi pare che il governo ed il vertice dell'Iri non abbia manifestato nessun dubbio sulla fiducia al management.

**E anche una risposta alle accuse di assenteismo?**  
Non mi toccano. Sono assente dagli schermi televisivi non dal tavolo di lavoro. È un'accusa che viene da chi misura l'impegno dalla presenza sui teleschermi. Io la penso diversamente. Non ho certo firmato questa ordinanza per cercare pubblicità. Certi episodi su cui magistratura ed autorità sanitarie stanno indagando, hanno dato dell'Italia un'immagine assolutamente devastante con danni enormi per il turismo ma anche per la fiducia che i cittadini devono avere per il proprio paese. Non potevamo certo restare inermi.

**Non si potevano prevenire certe situazioni?**  
Tutto è avvenuto senza preavviso senza dichiarazioni di sciopero ma all'improvviso, con la presentazione di una valanga di certifica-

**Un'intesa c'è...**  
In questa confusione, ieri si è anche saputo che una vertenza - almeno una - è giunta alla fine. È stata infatti siglata l'intesa per il rinnovo del contratto di lavoro che interessa oltre tremila dipendenti dell'assistenza al volo (controllori di volo esperti di assistenza al volo meteorologi, tecnici, amministrativi naviganti del servizio radiomisure). L'intesa è stata sottoscritta da tutte le organizzazioni di categoria.

**Intervento per decreto?**  
Mi par difficile decretare in tema di scioperi.

### CONDIZIONI

## La legge 146, articolo 8 in caso di inottemperanza prevede anche sanzioni

L'ordinanza blocca scioperi nei servizi pubblici essenziali. Esse sono di vario genere e possono comportare nei casi più gravi la stessa non ammissione al tavolo della trattativa dei sindacati inadempienti. Sino al 24 giugno erano previsti circa una ventina di scioperi nei trasporti. La concomitanza di un così elevato numero di proteste - si legge nel provvedimento - rischia di avere effetti gravi sulla libertà di circolazione sull'ordinato svolgimento dei traffici e sull'economia del Paese anche in considerazione dell'inizio del periodo estivo e dell'incremento dei movimenti turistici.